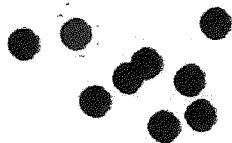


appcpa

**ordine degli
architetti
pianificatori
paesaggisti
conservatori
della provincia di
palermo**



**PROGETTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

RELAZIONE DEL TESORIERE

Arch. Salvatore Pitruzzella

1. PREMESSA

Il bilancio consuntivo, o rendiconto di gestione, ha una funzione rendicontativa. Esso determina, alla fine dell'esercizio le entrate e le spese effettivamente sostenute dalla gestione dell'Ente.

Il Rendiconto di Gestione comprende:

- Il conto economico;
- la specifica dei residui attivi e passivi;
- l'avanzo di amministrazione;
- la consistenza patrimoniale;
- il rendiconto finanziario;
- il riepilogo di cassa;
- la relazione del Tesoriere.

I presenti progetti di bilanci consuntivi, vengono redatti solo nel 2019, chiaramente in ritardo per gli esercizi 2016 e 2017, per una pluralità e concomitanza di fattori non imputabili alla gestione da parte del Consiglio.

In particolare, l'introduzione della fatturazione elettronica e di innovazioni normative hanno contribuito alla dilatazione dei tempi necessari.

Altresì la migrazione dei dati contabili, dal software precedentemente utilizzato a quello attuale, ha creato una situazione di congestione, adesso smaltita affidando ad un professionista esterno l'aggiornamento dei dati contabili, con relativa verifica delle corrispondenze bancarie ai dati di bilancio.

Inoltre, le nuove e molteplici competenze discendenti da inedite normative in materia fiscale e amministrativa hanno determinato una maggiore complessità nell'attività legata alla contabilità dell'Ordine. A tutto ciò si aggiunge la non adeguatezza del software in dotazione che richiede una serie di reiterati aggiornamenti al fine di adattarsi alle mutate esigenze.

In ultimo va rilevata l'assenza all'interno dell'organico dell'Ordine di personale qualificato in grado di potere svolgere operazioni di contabilità più complessa.

I presenti progetti di bilanci consuntivi risultano coerenti alle scritture contabili, ferma restando la necessità di procedere ad un riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio al fine di verificarne l'eventuale inesigibilità, ovvero la prescrizione del debito.

Giova ricordare, che l'estensore della presente relazione e dei relativi progetti di bilanci consuntivi si è insediato nella carica di Tesoriere in data 26 settembre 2017, pertanto, con riferimento all'esercizio 2016 già concluso e l'esercizio 2017 quasi al termine.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici dell'allineamento contabile, lo scrivente tesoriere, in collaborazione con il consulente esterno, nominato nel mese di ottobre del 2018, ha provveduto a stilare un piano di lavoro che ha permesso in tempi ragionevoli la stesura dei rendiconti e dei bilanci consuntivi per gli anni 2016, 2017, 2018.

Tra le criticità riscontrate, è presente l'attuale sistema di incasso di cui è dotato l'ente, ovvero bonifico bancario, MAV, POS, contanti, i quali richiedono un passaggio manuale prima che ogni dato venga trasferito sul software di contabilità.

Gli adempimenti dell'Agenda per l'Italia Digitale, e in particolare il sistema Pago PA, dovrebbero facilitare l'imputazione dei dati contabili, generandosi attraverso tali sistemi di pagamento, un tracciato acquisibile autonomamente dal software della contabilità, e di conseguenza, aggiornando la stessa e la posizione amministrativa dei singoli iscritti in tempo reale.

Allineata la contabilità con particolare riferimento alle singole posizioni amministrative degli iscritti, delle rateizzazioni e dei piani di rientro, già nei prossimi mesi dell'esercizio finanziario 2019 sarà possibile intraprendere una ulteriore campagna di recupero dei crediti della quota di iscrizione all'ordine vantata nei confronti degli iscritti.

Con riferimento al debito nei confronti del CNAPPC per il mancato versamento negli anni pregressi delle quote ad esso spettanti in base al R.D. 23.10.1925 n. 2537 e della L. 10.7.1978 n. 282, nel corso del mandato dell'estensore, si è comunque mantenuto l'impegno sulla rateizzazione accordata dallo stesso e approvata dal Consiglio nella seduta del 18.05.2017 con l'ultimo pagamento risalente all'anno 2018 di € 93.415,00. Il pagamento della prossima rata di pari importo è programmato per il giorno 01.07.2019

Unitamente ad una collaborazione da parte degli iscritti nel pagamento bonario delle quote pregresse e di ogni altro debito nei confronti dell'Ordine, sarà verosimilmente possibile procedere al pagamento anche delle annualità non inserite nella rateizzazione che, senza incassare i crediti da parte degli iscritti, creerebbe una situazione di sofferenza delle casse.

2. IL BILANCIO CONSUNTIVO

Il Bilancio Consuntivo al 31.12.2017 dell'Ordine degli Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori della Provincia di Palermo viene sottoposto in data 26.03.2019 all'approvazione del Consiglio rendiconta la gestione dell'esercizio finanziario 2017.

Esso rappresenta l'insieme delle attività amministrative e gestionali, coordinata e diretta dal Consiglio nell'espletamento del suo mandato. In tale bilancio viene rendicontato l'esercizio finanziario dal 1° Gennaio al 31 Dicembre dello stesso anno ed è redatto in termini di competenza economica e di cassa. Il Bilancio Consuntivo è perciò costituito in sintesi dal Conto Economico (Ricavi/Costi), dalla Situazione Patrimoniale (Residui attivi/Residui passivi, Avanzo di amministrazione), dalla Situazione Amministrativa (Consistenza patrimoniale) e dal Rendiconto Finanziario (Entrate/Uscite, Cassa e banche).

2.1 IL CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico Consuntivo sono riportate, per ciascun capitolo di bilancio indicato sia per codice che per descrizione, le somme accertate (ricavi) e quelle impegnate (costi) in base al principio della competenza economica, oltre ad un raffronto con il precedente preventivo e l'indicazione dei relativi scostamenti.

2.2 IL CONSUNTIVO RICAVI

L'allegata tabella "Conto Consuntivo Ricavi al 31.12.2017" riporta con il codice *Rn* tutte le entrate accertate dell'Ordine. L'importo complessivo delle entrate ammonta ad € 745.829,00 a fronte di una previsione di € 734.765,00 determinando maggiori ricavi rispetto a quelli preventivati per € 11.064,00.

Dall'esame del prospetto recante i contenuti della gestione, si evidenzia una riduzione del capitolo R01 relativa ai contributi iscritti Ordine che rispetto alla previsione registra una modesta riduzione di € 1.513,00 a fronte di un live incremento rispetto alle previsioni del capitolo R02 *Contributi 1^a iscrizione* con una differenza positiva pari a € 425,00.

Altre variazioni significative si evidenziano nel capitolo, R03 *Tassa vidimazione parcelle* con una differenza positiva pari a € 18.945,00. Il capitolo R24 *Formazione* ha registrato una riduzione di € 6.154,00 rispetto al preventivo.

In positivo, invece, il capitolo R06 *Interessi attivi di mora*, che ha registrato un incremento rispetto alle previsioni di € 1.898,00.

2.3 IL CONSUNTIVO COSTI

L'allegata tabella "Conto Consuntivo Costi al 31.12.2017" riporta con il codice *Cn* tutti i costi accertati dell'Ordine e comprensivi delle variazioni apportate dal Consiglio nel corso dell'anno.

L'importo complessivo dei costi accertati ammonta ad € 672.469,00 a fronte di una previsione di € 734.765,00 determinando una riduzione complessiva pari a € 62.296,00 distribuita in quota parte in quasi tutti i capitoli di spesa. Di seguito si relazionano i capitoli più significativi finanziariamente o per discostamento rispetto alle previsioni.

C01 Contributi C.N.A.P.P.C.

Il capitolo riguarda il contributo da versare al C.N.A.P.P.C. in ragione di € 34,00 per ogni iscritto e di € 17,00 per ogni neo iscritto, secondo quanto previsto dalla circolare dello stesso C.N.A.P.P.C. Il capitolo registra un importo complessivo di 136.102,00 a fronte di una previsione di € 137.921,00 con una riduzione di spesa di € 1.819,00.

C02 Dipendenti, C03 Contributi Previdenziali Dipendenti, C04 TFR Dipendenti

I costi per questi capitoli ammontano complessivamente ad € 339.906,00 a fronte di una previsione di € 346.000,00 con una minore spesa di € 6.094,00.

C11 Attività culturali

A fronte di una previsione di € 8.000,00, sono stati affrontati costi per attività culturali per soli € 681,00, poiché le stesse sono state realizzate nell'ambito delle Attività formative.

C15 Manutenzione sede

Il capitolo riguarda i costi relativi ad opere di manutenzione ordinaria effettuate nella sede. Per il 2017 sono state effettuate spese di manutenzione della sede per € 21.699,00 a fronte di una previsione di € 23.000,00 con una minore spesa di € 1.301,00

C18 PEC

Il costo ammonta complessivamente ad € 3.915,00 a fronte di una previsione di € 7.590,00 con una minore spesa di € 3.675,00.

C20 Internet

Il costo ammonta complessivamente ad € 7.170,00 a fronte di una previsione di € 11.500,00 con una minore spesa di € 4.330,00

C26 Consulenze

Il capitolo riguarda i costi sostenuti per le consulenze amministrativo/fiscale, del lavoro, legale, sulla sicurezza e sull'igiene sul lavoro.

Il costo ammonta complessivamente ad € 23.639,00 a fronte di una previsione di € 36.000,00 con una minore spesa di € 11.361,00.

C30 Spese funzionamento Consiglio

Il capitolo riguarda i costi sostenuti per il funzionamento del Consiglio e per le sue Commissioni.

Il costo ammonta complessivamente ad € 2.546,00 a fronte di una previsione di € 1.000,00 con una maggiore spesa di € 1.546,00.

C39 Attività istituzionali

Il capitolo riguarda i costi sostenuti per le attività istituzionali e di rappresentanza dell'Ordine.

La spesa ammonta complessivamente ad € 28.415,00 a fronte di una previsione di € 33.000,00 con una minore spesa di € 4.585,00.

C41 Attività formative

Il capitolo riguarda i costi sostenuti per le attività formative obbligatorie organizzate dall'Ordine per i propri iscritti. Il costo ammonta complessivamente ad € 19.590,00 a fronte di una previsione di € 25.000,00 con una minore spesa di € 6.410,00.

2.4 I RESIDUI ATTIVI

La tabella dei residui attivi al 31.12.2017 illustra il credito che l'Ordine vanta nei confronti degli iscritti morosi e dei vari altri debitori a diverso titolo.

Al 31 Dicembre 2017 il totale dei residui attivi ammonta ad € 1.328.754,00 di cui € 276.548,00 dell'anno 2017, 192.031,00 dell'anno 2016, € 197.090,00 dell'anno 2015, € 142.025,00 dell'anno 2014, € 114.602,00 dell'anno 2013 ed € 406.458,00 dell'anno 2012 e precedenti.

Di seguito si relaziona in merito alle voci più significative.

Contributi iscritti Ordine e Tassa Vidimazione parcelle (RA1+RA3)

Al 31.12.2017 i crediti vantati ammontano ad € 1.177.562,00 per contributi iscritti all'Ordine ed € 51.136,00 per tassa vidimazione parcelle.

Altri Proventi (RA10)

Al 31.12.2017 la voce che comprende il rimborso delle spese postali da parte degli iscritti evidenzia un saldo di euro 3.875,00.

Rimborsi spese (RA24+RA25+RA26+RA27+RA28+RA29)

I capitoli non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Credito C.N.A. (RA30)

Il capitolo riguarda un credito di €7.176,09 vantato anni or sono presso il C.N.A.P.P.C. e non riconosciuto da questi. Il credito non risulta ad oggi ancora stornato per un'auspicata ipotesi di recupero anche parziale della somma.

Partite da regolare Cassa e Valori Bollati (RA32)

Si tratta dei saldi contabili del conto Cassa contanti e Cassa Valori Bollati che saranno oggetto di apposita verifica nel corso dell'anno 2019, in quanto non più bilanciati dal 2015. Nell'esercizio finanziario 2017 risulta essere di € 8.236,00 che sommati al residuo dell'esercizio finanziario precedente ammontano a € 22.326,00

Sponsor (RA33)

Il capitolo registra un credito di €13.505,00 vantato nei confronti degli sponsor per contratti stipulati ante 2012.

Rimborso spese VII Congresso (RA34)

Il capitolo registra un credito di € 3.960,36 vantato dall'Ordine nei confronti dell'ICAR società del C.N.A.P.P.C., che per conto di quest'ultimo ha svolto tutte le attività inerenti la realizzazione del VII Congresso Nazionale degli Architetti svoltosi a Palermo dal 6 al 9 febbraio 2008.

2.5 I RESIDUI PASSIVI

La tabella dei residui passivi al 31.12.2017 illustra il debito che l'Ordine ha contratto nei confronti di terzi.

Al 31 Dicembre 2017 il totale dei residui passivi ammonta ad € 784.903,00, di cui:
€ 181.175,00 dell'anno 2017, € 165.130,00 dell'anno 2016, € 161.914,00 dell'anno 2015, € 166.709,00 dell'anno 2014, € 23.687,00 dell'anno 2013 ed € 86.288,00 dell'anno 2012 e precedenti.

Di seguito si relaziona in merito alle voci più significative.

Contributi C.N.A.P.P.C. (RP1)

Il capitolo registra il debito al mancato versamento delle quote annuali spettanti al C.N.A.P.P.C. per un totale di € 552.143,00 di cui € 136.102,00 per l'anno 2017 ed € 416.041,00 per gli anni pregressi.

T.F.R. Dipendenti (RP4)

Il capitolo registra il debito relativo alle quote da versare annualmente al Fondo Pensioni per il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti dell'Ordine per un totale di € 165.556,00 di cui € 22.512,00 per il mancato versamento della quota del 2017 ed € 143.044,00 per il mancato versamento delle quote relative ad anni pregressi.

Prestito INPDAP dipendenti (RP8)

Il capitolo registra il debito di € 18.324,00 relativo al prestito pluriennale (120 mesi a partire dal 2012) concesso dall' INPDAP al ns dipendente *****. L'Ordine avrebbe dovuto restituire all'INPDAP l'importo del prestito pagando rate mensili di € 254,46 a partire dal 2012 trattenendo, sempre mensilmente, dalla busta paga l'importo della rata.

Pur avendo e continuando ad effettuare la trattenuta in busta paga, l'Ordine si è trovato impossibilitato a versare le rate all'INPDAP perché nonostante i numerosi tentativi e solleciti, anche attraverso il consulente del lavoro dell'Ordine, ad oggi non si sono riuscite ad ottenere dall'INPDAP le credenziali di accesso al sistema riscossione crediti dello stesso ente.

Rimborso iscritti (RP9)

Il capitolo registra il debito di € 7.132,00 che l'Ordine ha contratto nei confronti di quegli iscritti che hanno effettuato il pagamento delle quote annuali di iscrizione due volte per lo stesso anno o di altri importi non dovuti.

Fornitori da pagare (RP31)

Il capitolo registra il debito di € 2.808,00 che l'Ordine ha contratto nei confronti di fornitori.

Lavori di ristrutturazione Sede (RP40)

Il capitolo registra il debito di € 11.448,00 che l'Ordine ha contratto per i lavori di ristrutturazione della sede risalenti a prima del 2012.

In altri capitoli imputati (RP2, RP6, RP7, RP18, RP20, RP21, RP23, RP26, RP28, RP30, RP33, RP41) i residui passivi del 2017 si riferiscono alla chiusura dell'anno finanziario e dunque, pur essendo di competenza dell'anno 2017, il relativo pagamento viene effettuato nei primi mesi 2018. Per tale motivo i residui vengono annotati nel capitolo ma di fatto si tratta di passività ad oggi saldate.

2.6 FONDO DI ACCANTONAMENTO PER SVALUTAZIONE RESIDUI ATTIVI

Tale fondo di accantonamento è stato istituito nella seduta di Consiglio del 09.05.2013 ed approvato dall'Assemblea Generale degli Iscritti del 31.05.2013 a copertura di perdite per inesigibilità dei crediti verso gli iscritti.

Al 31.12.2016 il fondo di accantonamento è di € 253.685,00 a cui va sommato l'accantonamento prudenziale per il 2017 per € 25.000,00 pertanto il fondo al 31.12.2017 ammonta a € 278.685,00

2.7 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017

I ricavi dell'Ordine per l'anno finanziario 2017 sono stati complessivamente € 745.829,00 a fronte di costi accertati per € 672.469,00. Ciò ha determinato un avanzo di amministrazione di € 73.360,00, che viene accantonato per € 25.000,00 al fondo di svalutazione dei residui attivi, mentre la differenza va a sommarsi a quelli degli anni precedenti che ammontano al 31.12.2016 a € 343.487,00.

Al 31.12.2017 gli avanzi di amministrazione dell'Ordine, dunque, ammontano complessivamente a € 674.522,00 comprensivo anche del Fondo svalutazione residui attivi per € 278.685,00 e del Fondo manutenzione sede pari ad € 3.990,00.

Si rimarca che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato imputato per € 25.000,00 al fondo di accantonamento per la svalutazione dei residui attivi.

2.8 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (Consistenza Patrimoniale) AL 31.12.2017

La consistenza patrimoniale al 31.12.2017 registra un fondo attivo di € 2.788.672,60.

L'Ordine ha in attivo la proprietà dell'immobile di € 671.393,97.

2.9 IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA ENTRATE/USCITE AL 31.12.2017

Nel Rendiconto Finanziario sono riportate le entrate e le uscite effettive nell'anno, trascritte sia per codice che per descrizione. Nella parte relativa alle *entrate* le somme accertate sono suddivise fra quelle riscosse e da riscuotere, oltre alla colonna che prevede il totale di tale accertamento. La stessa impostazione è prevista nella seconda parte dello schema, relativo alle *uscite*, che si caratterizzano in somme pagate e da pagare.

L'esame del prospetto recante i contenuti della gestione finanziaria per Entrate/Uscite evidenzia:

- nelle *entrate*: la mancata riscossione dell'importo complessivo di € 268.312,00.
In particolare si evidenzia che, di tale importo, € 254.540,00 sono relativi al capitolo dei *RF01 Contributi Iscritti Ordine*, mentre € 13.772,00 sono relativi al capitolo *RF03 Tassa vidimazione parcelle*. Dall'esame delle entrate si evidenzia la persistente situazione di difficoltà nella riscossione delle quote di iscrizione e l'alto tasso di morosità vigente nonostante le continue azioni di sollecito e le conseguenti azioni di recupero crediti svolta da questo Consiglio anche attraverso l'operato del Consiglio di Disciplina;
- nelle *uscite*: il mancato pagamento dell'importo complessivo di € 181.175,00, dei quali gli importi più significativi sono € 136.102,00 relativi al capitolo *CF01 Contributi C.N.A.P.P.C.*, € 8.871,00 relativi al capitolo *CF02 Dipendenti*, € 10.790,00 relativi al capitolo *CF03 Contributi dipendenti* ed, infine, € 22.512,00 relativi al capitolo *CF04 T.F.R dipendenti*.

3 RIEPILOGO DI CASSA AL 31.12.2017

Dal prospetto del riepilogo di cassa emerge che l'Ordine al 31.12.2017 ha una disponibilità di liquidità pari ad € 130.671,00 mentre all'inizio dell'esercizio finanziario 2017 era pari ad € 161.579,00.